



Prot.16.067

Asolo, 12 ottobre 2016

## REGOLAMENTAZIONE dei TAGLI BOSCHIVI COLTURALI

RICORDATO che il **taglio dei boschi colturali è da decenni già regolamentato** da disposizioni nazionali e regionale anche in termini di periodi, modalità e entità di taglio;

RICORDATO che il Comune di Asolo dispone del “Piano di Riordino Forestale” valido per il periodo anni 2013-2022”, approvato in data 22 maggio 2013 nr.247 con Decreto del Dirigente Regionale del Veneto – dell'Unità Progetto Foreste e Parchi (B.U.R. nr.75 del 30 agosto 2013);

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.10 del 20 gennaio 2014 di presa d'atto del predetto Piano che si fa presente, assume ora l'efficacia delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF);

DATO atto che il Piano è costituito da:

- relazione e schede descrittive delle unità conoscitive;
- Tavola n.1 – Carta della zonizzazione generale e delle forme di governo;
- Tavola nr.2 – Carta delle tipologie forestali conoscitive e delle unità conoscitive;

DATO atto che la detta documentazione è reperibile fin dal gennaio 2014 nel sito istituzionale Servizi Uffici – Ambiente - Tutela dell'ambiente e della salute – <http://www.comune.asolo.tv.it/web/asolo/servizi> ;

DATO atto che in data 23 ottobre 2013, con preventivo avviso pubblicato in luoghi pubblici e nel sito, il Piano di Riordino forestale è stato illustrato in un incontro pubblico;

**VISTI il R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 e le leggi regionale nr.52/78 “legge forestale regionale” e nr.3/2008;**

VISTO il Piano di Riordino Forestale comunale, in particolare la parte della relazione tecnica relativa ai capoversi “procedure per le utilizzazioni dei boschi”, “epoca dei tagli” nonché le **schede delle UNITA' CONOSCITIVE**;

DATO atto che nelle suddette schede sono riportate per le varie zone comunali (Unità Conoscitive) il tipo di bosco nonché le prescrizioni ed indicazioni sulle modalità di effettuazione dei tagli boschivi nei diversi tipi di bosco;

DATO atto che nelle aree individuate dal Piano di Riordino Forestale, rispettivamente nei boschi cedui e nelle fustaie il proprietario dei terreni interessati deve procedere ai fini del taglio o con la “DICHIAZIONE DI TAGLIO” (stima minore a mc.100 per le fustaie o superficie inferiore a 2,5 ettari per i cedui) oppure con un “RICHIESTA DI TAGLIO” (stima superiore a mc.100 per le fustaie o superficie superiore a 2,5 ettari per i cedui);

DATO atto inoltre che nel medesimo sito comunale si trovano ora anche i rispettivi **modelli per “DICHIAZIONE DI TAGLIO” e “RICHIESTA DI TAGLIO” predisposti dal Dipartimento regionale di Difesa del Suolo e Foreste (ex Servizio Regionale Forestale)** a cui ci si può rivolgere per ogni eventuale dettaglio;

pag.1/2

DATO atto che per coloro che non avessero la possibilità di accedere al sistema telematico è comunque possibile recarsi all'ufficio urbanistica-ambiente per visionare sia l'elenco dei mappali che la modulistica (lunedì 09.00-12.45 e giovedì 15.00 -18.00 oppure previo appuntamento allo 0423-524671-542672);

**DATO atto che l'epoca di possibile taglio è stabilita nel periodo dal 01 ottobre al 15 marzo;**

**FATTE SALVE:**

- **le disposizioni in materia previste dal regolamento edilizio comunale;**
- **le disposizioni per le aree in zona S.I.C. "Colli Asolani" che interessano anche questo territorio comunale V.INC.A.;**

RICORDATO che solo in casi speciali, che saranno valutati direttamente dall'ex Servizio Forestale, potrebbe essere necessario anche acquisire nulla-osta ai fini paesaggistici e similari;

## **SI RICORDA e SI AVVISANO I PROPRIETARI DI TERRENI BOSCHIVI**

che:

- **prima di qualsiasi intervento di taglio boschivo**, vanno verificati con attenzione foglio e mappali catastali oggetto di intervento, tipo di bosco (ceduo, fustaia) e prescrizioni/indicazioni riportate nelle schede delle UNITA' CONOSCITIVE riferite al terreno interessato;

- va accertato se l'intervento è soggetto anche alle norme di cui al vigente regolamento edilizio comunale e per le aree del S.I.C. "Colli Asolani" ovvero procedimento di V.INC.A.;

**accertato quanto sopra,**

- **va presentato preventivamente**, a seconda dei casi indicate nelle premesse, o la "DICHIARAZIONE DI TAGLIO" oppure la "RICHIESTA DI TAGLIO" (quest'ultima sottoscritta anche da libero professionista avente competenza nella materia) entro i termini indicati negli stessi modelli, indirizzandoli alla Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso – Via Tezzone, 2 – 31100 TREVISO;

- nei casi in cui l'ipotesi di taglio si configuri in difformità al Piano di Riordino Forestale comunale approvato il 22 maggio 2013 al nr.247 con Decreto del Dirigente Regionale del Veneto – dell'Unità Progetto Foreste e Parchi (B.U.R. nr.75 del 30 agosto 2013), vi è la possibilità di chiedere un "PROGETTO DI TAGLIO" che la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso – valuterà;

**Le trasgressioni alle disposizioni di cui al Piano di Riordino Forestale sono quelle previste dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) con sanzioni amministrative.**

Ogni altra informazione di dettaglio può essere assunta anche presso la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso – Via Tezzone, 2 – 31100 TREVISO (tel.0422-657699).

E' consigliabile comunque, ai fini della compilazione anche della "DICHIARAZIONE DI TAGLIO" rivolgersi a professionista avente competenza nella materia.

Il presente va pubblicato all'albo on-line ed affisso in luoghi pubblici.

**Il responsabile del servizio  
geom. Maurizio Bonifacio**

Rappresentazione di un documento firmato elettronicamente, secondo la normativa vigente  
Num. Certificato 2011116203364 emesso dall'ente certificatore InfoCert Firma Qualificata  
Firmatario: MAURIZIO BONIFACIO